



STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 22/2026

OGGETTO:	OPPOSIZIONE AVVERSO D.I. n. 213/2026 R.G. n. 465/2026 E CONTESTUALE OPPOSIZIONE A PEDISSEQUO ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO. AUTOGESTIONE VIA MALLET N. 4 POTENZA C/A.T.E.R. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.
----------	---

L'anno 2026 il giorno 30 (trenta) del mese di aprile nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Geom. Nicola Pietro SALVIA, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 15 del 22 Dicembre 2024, di via Mallet n. 4 di Potenza assistito dal Direttore dell'Azienda Ing. Pierluigi ARCIERI

PREMESSO

- che il Condominio Autogestito di via Mallet n. 4 con sede in Potenza, in persona dell'Amministratore p.t., rappresentato e difeso dall'avv. XXXXXXXX, adiva le vie legali al fine di ottenere un provvedimento ingiuntivo ai danni dell'A.T.E.R. di Potenza, nella sua qualità di proprietaria di due unità immobiliari condotte in locazione dai sigg. XXXXXXXX e XXXXXXXX, per l'omesso pagamento degli oneri di autogestione condominiali pari rispettivamente a € 800,00 ed € 505,47, per un totale di € 1.305,47, ad oggi persistente;
- che il Giudice di Pace di Potenza, con Decreto Ingiuntivo n. 213/2026 del 24.03.2026, intimava all'A.T.E.R. di Potenza di pagare in favore di parte ricorrente la somma di € 1.305,47 oltre interessi e spese della procedura, IVA e CAP come per legge;

CONSIDERATO che, con atto di precetto, notificato all'A.T.E.R. in data 25.03.2026 contestualmente al detto D.I. n. 213/2026, il Condominio Autogestito di via Mallet n. 4, intimava all'Ente, in persona del legale rapp.te p.t., di pagare, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notifica dell'atto, la somma complessiva di € 1.882,27 oltre interessi legali e spese successive occorrente, con avvertimento che, trascorso inutilmente il predetto termine, si procedeva ad esecuzione forzata;

RITENUTO che la notifica dell'atto di precetto pedissequo a decreto ingiuntivo è stata effettuata in palese violazione del combinato disposto di cui agli artt. 14 del D.L. n. 669 del 31.12.96 convertito in Legge n. 30 del 28.02.97 e 480 co. 1 c.p.c. secondo cui *“Le Amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici non economici completano le procedure per le esecuzioni dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro il termine di centoventi giorni dalla notifica del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non ha diritto di procedere ad esecuzione forzata nei confronti delle suddette amministrazioni ed enti, né possono essere posti in essere atti esecutivi”*;

RITENUTO che lo stesso D.I. n. 231/2026, come notificato, risulta essere palesemente infondato in fatto e in diritto;

CONSTATATO

- che dette norme, disciplinando l'esecuzione forzata nei confronti delle pubbliche amministrazioni, dettando una preclusione all'inizio degli atti esecutivi;
- che l'atto di precetto veniva notificato all'A.T.E.R. il 25.03.2026 contestualmente al D.I. n. 213/2026 emesso dal Giudice di Pace di Potenza in data 024.03.2026 e, quindi, prima dello spirare dei centoventi giorni concessi, *ope legis*, all'Ente per definire il procedimento, in evidente contrasto con quanto disposto dalle richiamate disposizioni normative;

RITENUTO che, nel procedimento esecutivo intrapreso, si ravvisano vizi tali da consentire la proposizione di una citazione ai sensi dell'art. 615 c.p.c.;

RITENUTO che il D.I. n. 213/2026, prima ancora erroneamente emesso, difettando la competenza del giudice emittente per la fase monitoria e per il giudizio de quo, risulta viziato nel merito trattandosi di *“Condominio di Autogestione”*, fattispecie disciplinata da varie norme succedutesi nel tempo, da ultimo dalla vigente L.R. n. 24/07 (art.35), che legittima la possibilità per gli assegnatari di alloggi popolari, non ancora in proprietà, di amministrare autonomamente i servizi comuni, autorizzando il Rappresentante dell'autogestione a riscuotere direttamente le quote dai singoli assegnatari, escludendo la partecipazione

dell'ente proprietario da qualunque controversia inerente la gestione autonoma, come statuito dalla stesso Tribunale di Potenza in altri giudizi di opposizione presentati dall'ATER, in materia, con revoca del D.I. opposto;

RITENUTO necessario ed opportuno, per i motivi esposti, che l'A.T.E.R. promuova ogni azione di difesa innanzi al Giudice di Pace adito, al fine di dimostrare le ragioni dell'azienda;

RITENUTA l'indifferibilità e l'urgenza del presente provvedimento;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 2 della L.R. di Basilicata 23.12.2025, n. 53 con il quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio nel rispetto di quanto previsto al punto 8 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, fino al 30.04.2026;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dall'avvocato dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) di costituire l'A.T.E.R. nel precitato giudizio innanzi al Giudice di Pace di Potenza, a mezzo del proprio avvocato e procuratore;
- 2) di autorizzare l'avvocato Marilena Galgano, responsabile dell'ufficio legale dell'Ente, a stare in giudizio per la rappresentanza e difesa dell'ATER, giusta procura generale ad lites per Notaio Di Lizia n. 42634/99 di Repertorio, nonché delibera di conferimento incarico e autorizzazione alla costituzione in giudizio, con delega all'eventuale mediazione della controversia.

La presente deliberazione, costituita da n. 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Geom. Nicola Pietro SALVIA)

f.to Pierluigi Arcieri

f.to Nicola Pietro Salvia

STRUTTURA PROPONENTE:
"AVVOCATURA"

DELIBERA n. 22/2026

OGGETTO:	OPPOSIZIONE AVVERSO D.I. n. 213/2026 R.G. n. 465/2026 E CONTESTUALE OPPOSIZIONE A PEDISSEQUO ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO. AUTOGESTIONE VIA MALLET N. 4 POTENZA C/A.T.E.R. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.
----------	---

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Avv. Marilena GALGANO) f.to Marilena Galgano

<p>ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente deliberazione e che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto d'interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Avv. Marilena GALGANO)</p> <p>f.to Marilena Galgano</p>

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

<p>Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:</p> <p>_____</p> <p>AVVOCATURA (Avv. Marilena GALGANO)</p> <p>data _____ f.to Marilena Galgano</p>
<p>Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE DELL'AZIENDA (Ing. Pierluigi ARCIERI)</p> <p>data _____</p>

<p>Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE DELL'AZIENDA (Ing. Pierluigi ARCIERI)</p> <p>data _____ f.to Pierluigi Arcieri</p>
